

VERBALE DEL 10 NOVEMBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 10 del mese di Novembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 835744 del 29 ottobre 2015 per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**.

E' assistito dal **Segretario l'Esp. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale il Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Ventimiglia Anna Maria.

Il Presidente Tomaselli chiama l'appello alle ore 09,40 e risultano presenti i seguenti consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Guaresi, La Valle, Sala, Savoca e Terzo. Risultano assenti i Consiglieri Cangelosi, Giocaliero, Greco, Inzerillo, Marchese e Scarlata.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente elenca e legge delle note pervenute e inviate alla presidenza.

Nota inviata in data 6 novembre 2015 all'Ass. Mari e Coste, all'Ass. Area Verde e Vivibilità Urbana, all'Area Pianificazione del Territorio e p.c. al Sindaco avente per oggetto: Richiesta notizie e/o chiarimenti sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi e spiagge Costa Sud; dove viene chiesto quali sono i provvedimenti che l'Amministrazione Comunale intende adottare e chi sono gli interlocutori referenti.

Alle ore 9,45 entra il Vice Presidente Inzerillo.

Alle ore 9,46 esce il Vice Presidente Inzerillo.

Nota inviata in data 6 novembre 2015 all'Ass. LL.PP. e Manutenzioni, all'Area Tecnica Infrastrutture e p.c. al Sindaco e all'Azienda AMG avente per oggetto: Richiesta notizie su provvedimenti urgenti finalizzati ad eliminare i continui guasti di pubblica illuminazione in II Circoscrizione;

Alle ore 9,47 entra il Vice Presidente Inzerillo.

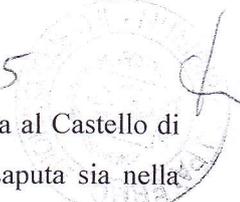
Nell'ambito delle comunicazioni come già concordato in Consiglio ha inviato in data 6 novembre una nota a tutti i Dirigenti Scolastici della II Circoscrizione avente per oggetto: Intitolazione vetture Tram Linea 1 da parte degli alunni delle scuole Elementari e Medie della II Circoscrizione – Referenti scolastici;

In merito a questo comunica di essere già stato contattato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Padre Pino Puglisi, il quale complimentandosi per la lodevole iniziativa informa che la scuola aderirà al progetto.

Nota inviata in data 6 novembre 2015 al Sindaco e p.c. all'Azienda AMAT avente per oggetto: Intitolazione Tram Linea 1 – Roccella/Stazione Centrale; e sottolinea che per evitare possibili demagogie ha deciso di non fare alcun comunicato stampa sulla mozione che è stata bocciata dal Consiglio, ma ha preferito inviare una nota al Sindaco e all'AMAT per l'intitolazione del tram e legge la nota inviata.

Alle ore 9,55 entra il Consigliere Giocaliero.

865



Il Presidente ricorda che giorno 6 novembre, dopo aver chiuso il Consiglio e mentre si recava al Castello di Mareddo dove era indetta la conferenza stampa è stata presentata una proposta a sua insaputa sia nella qualità di Presidente di Consiglio sia come componente della II Commissione. Ebbene su questa proposta comunica che è pervenuto un email dal Servizio Coordinamento in merito al parere tecnico sulla proposta 860579 del 6 novembre 2015 avente per oggetto: Concorso: "un nome per il tram". Nell'email è detto che il parere tecnico non può essere espresso perché nella proposta non sono specificati gli enti che devono realizzare l'evento, pertanto chiede ai consiglieri firmatari di ritirarla.

Il Consigliere Savoca chiede se alla intitolazione del tram ci saranno ospiti; il Presidente risponde che la giornata del 20 Novembre è organizzata dal Garante dell'Infanzia e pertanto ancora non gli è stato comunicato come sarà gestita la giornata e se la Circoscrizione avrà la possibilità di invitare qualcuno.

Alle ore 10,05 entrano i Consiglieri Marchese e Scarlata.

Alle ore 10,06 esce il Consigliere Scarlata.

Il Presidente Tomaselli concluse le comunicazioni raccomanda ai Consiglieri di rimanere in aula per tutta la durata dei lavori affinché si possano approvare i verbali del mese di ottobre e continuare con la discussione e l'approvazione degli atti ispettivi, tenendo presente che è urgente deliberare sulle programmazioni ordinarie previste dalla Delibera di Giunta n. 48 del 2015.

Alle ore 10,08 entra il Consigliere Scarlata.

Il Consigliere Duminuco in merito a quanto sentito sulla vicenda dell'intitolazione del tram intende nuovamente ribadire con forza il pericolo che si corre oggi di fare del ricordo di grandi uomini un brand da sfruttare al momento opportuno con gravi ricadute sulla società, specie oggi che ci troviamo a vivere ossimori terrificanti e mi riferisco ovviamente alla frase tanto richiamata la mafia dell'antimafia. Le parole del Presidente in merito agli aspetti tecnici dei percorsi che conducono all'approvazione di determinati atti amministrativi come la proposta citata, ricorda, che nella giornata di giovedì 5 novembre l'Aula aveva deciso di non approvare una mozione a firma del Presidente e del Consigliere Cangelosi e di seguire come già stabilito, il coinvolgimento delle classi elementari e medie delle scuole del territorio attraverso un concorso che permettesse di evidenziare ai bambini, l'importanza di agire e di interessarsi alle cose che riguardano la propria città facendo così effettivamente memoria viva del Beato Padre Pino Puglisi. Il giorno dopo, sull'entusiasmo di quella che ancora oggi ritiene una buona idea, alla fine del Consiglio, sempre quest'Aula, mentre il Presidente andava a rappresentarla al Castello di Mareddo, ha deciso di sfruttare il tanto recuperato strumento delle Commissioni per andare a sollecitare con un contatto diretto i Dirigenti delle Scuole, tanto da procedere alla presentazione di una proposta secondo l'art. 11 a firma congiunta del sottoscritto e dei Consiglieri Scarlata e La Valle, confidando nella sua grande disponibilità affinché nella giornata di ieri si procedesse alla presentazione di un ordine del giorno suppletivo, al fine di consentirne il prelievo, pratica più volte usata. Oggi invece lei riesce a stupirmi come sempre, infatti se non capisco male non si è proceduto a prendere in considerazione la proposta come prevede l'art. 11, condivisa dalla maggioranza del Consiglio, perché lei ha deciso che fosse il caso di limitarsi a mandare un'email ai Presidi delle scuole, così coinvolgente da consentire il rispetto del termine da lei indicato del 20 novembre. Questo episodio si potrebbe pure

considerare uno spiacevole malinteso, o un gap comunicativo tra le parti, ma rimane incomprensibile la lettera indirizzata al Sindaco e all'AMAT con cui si chiede l'intitolazione della carrozza al Beato, come se in Aula non si fosse svolto nessun dibattito, come se il Consiglio esistesse solo per giustificare la sua presenza, come se dare il nome di Puglisi alla carrozza fosse più importante anche di dare il buon esempio rispettando le decisioni di quello che era stato un dibattito svolto secondo le regole che lei più volte dice di conoscere. Come se lei fosse un bambino che dice il pallone è mio e gioco come dico io. Purtroppo Presidente le cose non stanno così e quello che lei ha fatto è una cosa che non le si addice. La mancanza di rispetto verso il ruolo istituzionale di quest'Aula è veramente sconvolgente e spero vivamente che lei riesca a convincermi del contrario, perché se antepriamo noi stessi al bene comune, a piangerne le conseguenze saranno soltanto i cittadini".

Alle ore 10,20 esce il Consigliere Cardella.

Interviene il Consigliere Savoca che ripercorre brevemente in merito alla intitolazione del tram le giornate di giovedì 5 e venerdì 6 novembre, sottolineando che proprio il 6 finito il Consiglio al Consigliere Scarlata viene l'idea di preparare una proposta e tale idea, sull'onda dell'entusiasmo viene accolta da i molti consiglieri presenti anche perché coinvolgere le Commissioni permetteva di anticipare il rapporto con le scuole e accorciare i tempi che sono strettissimi in vista del 20 novembre. Non c'era alcuna intenzione di non mettere al corrente il Presidente sia in qualità di Presidente di Consiglio che in qualità di componente della commissione. Si è agito nell'assoluta buona fede di tutti e chiede di non perdere altro tempo affinché ci si attivi tutti per l'iniziativa da portare avanti con le scuole.

Alle ore 10,30 escono i Consiglieri Di Fazio e Sala per motivi di lavoro.

Interviene il Consigliere Gicaliero il quale comunica che in via Sperone all'altezza del civico 69 in prossimità del Vicolo Caracausi da più di due anni ci sono pali di illuminazione spenti e alcuni mancanti di armatura. Questo crea disagio e pericolo per l'incolumità pubblica e per la sicurezza. Si sono fatte diverse note, chiede pertanto al presidente di intervenire con determinazione per la risoluzione del problema.

Alle ore 10,40 entra il Consigliere Greco.

Interviene il Consigliere Scarlata, il quale si rammarica che le incomprensioni siano nate dal suo intervento che ha motivato il suo voto contrario alla mozione e il giorno dopo dall'idea di attivarsi usando lo strumento delle commissioni per contattare le scuole. I due interventi condivisi dai consiglieri non volevano essere di natura disfattista, ma costruttiva. Finito il Consiglio con i consiglieri presenti si è pensato di agire subito in vista della giornata prossima del 20 novembre. Il mezzo per coinvolgere tutti e dare lustro a tutto il Consiglio era quello di coinvolgere le tre commissioni. Spiace aver creato in maniera involontaria la prima e la seconda problematica e ribadisce che si voleva soltanto accelerare la tempistica e avere anche la soddisfazione personale per ogni consigliere di aver contribuito. Con questa iniziativa non si voleva escludere "a spallate" qualcuno ma si voleva lavorare con l'aiuto del Presidente e in tempi celeri.

Interviene il Consigliere La Valle, la quale a quanto detto aggiunge che le scuole non sempre consultano giornalmente le email e pertanto raggiungere le scuole serve non solo a dare un segno di vicinanza al

territorio, ma anche per sollecitare il progetto direttamente presso le strutture scolastiche. Infine chiede se le commissioni convocate per venerdì 13 possono raggiungere le istituzioni scolastiche.



Alle ore 10,45 escono i Consiglieri Colletti, Guaresi, La Valle e Terzo.

Il Vice Presidente Inzerillo condivide quanto detto da Duminuco e aggiunge che rimane basito dalla scarsa considerazione che la Presidenza ha del Consiglio, che ha bocciato la mozione ma non esclude l'intitolazione della carrozza al Beato Padre Pino Puglisi. L'unico scopo era quello di voler dare in toto la possibilità ai bambini di intitolare le 8 carrozze. Gli spiace constatare che con la nota inviata al Sindaco che ha letto nelle comunicazioni, il Presidente bypassa la volontà già espressa dal Consiglio. Cambiando argomento informa i Consiglieri che nelle prime ore della mattina gli sono arrivate altre foto del marciapiede di via Padre Pino Puglisi (le foto vengono mostrate), dalle quali si evince che oggi la messa in sicurezza del marciapiede è parziale. Questa problematica è stata ampiamente affrontata dal Consiglio, nonostante tutto il pericolo persiste ancora oggi. Pertanto chiede al Presidente di intervenire con una nota più incisiva perché la situazione è intollerabile ed esiste un reale e costante pericolo. Poi se entro una settimana non si vedranno risultati concreti propone di fare un articolo sfruttando gli organi di stampa facendosi carico e portavoce del malessere dei cittadini continuando con un sit-in di protesta che testimoni quanto sta a cuore l'incolumità dei cittadini, incolumità che viene sottovalutata in tutta la città e nel territorio della Seconda Circoscrizione. Siamo schierati al fianco dei cittadini ed è per questo motivo che dobbiamo dare un segnale forte.

Il Consigliere Marchese chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente si rammarica dell'assenza in aula di diversi Consiglieri che non gli permette di dare risposte al dibattito che si è aperto durante la seduta. Non può fare a meno di far rilevare che viene accusato di mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio, in realtà l'allontanamento dai lavori d'Aula dei Consiglieri testimonia esattamente il contrario: è una mancanza di rispetto che loro hanno nei suoi confronti perché non solo non lo mettono in condizioni di rispondere ma non permettono altresì l'approvazione dei verbali e della programmazione ordinaria degli interventi, mortificando il loro dovere istituzionale nei confronti del Consiglio e dei cittadini che li hanno votato.

Alle ore 11,05 verifica il numero legale e sono presenti oltre allo stesso Presidente i Consiglieri Duminuco, Gicaliero, Greco, Inzerillo, Marchese, Savoca e Scarlata. Pertanto mancando il numero legale sospende la seduta di un'ora.

Alle ore 12,05 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio. Il Presidente chiama l'appello e, constatando la sola sua presenza, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Esp. Amm.vo Anna Maria Geraci)

Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)